

INTERMONTE SIM SPA

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 recante “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” (TUF) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Intermonte SIM Spa, a esito di un'ispezione condotta dal 23 febbraio 2022 al 27 maggio 2022, le irregolarità di seguito indicate:

- carenze in tema di organizzazione e controlli interni (art. 6, co. 1ett. c-*bis*), d.lgs. 58/1998; Parte 2, Tit. I, II e III, Regolamento B.I. del 5 dicembre 2019; art. 190, d.lgs. 58/1998).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Intermonte SIM Spa, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 195 TUF;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con cui il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Intermonte SIM Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art. 190 TUF*, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Intermonte SIM Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate (omissis) da Intermonte SIM Spa in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dalla società non idonee a superare la proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa

Provvedimenti sanzionatori

pecuniaria, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate e dell'azione correttiva avviata, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

DISPONE CHE

a **Intermonte SIM Spa** sia inflitta, ai sensi dell'art. 190 TUF, per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 30.000.

– omissis –

Roma, 11.7.2023

IL DIRETTORE GENERALE: L.F. SIGNORINI